



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Copia

Prot. n.

ORDINANZA N.40 DEL 03-08-2021

Oggetto :

SISMA 2016 - ORDINANZA INAGIBILITA' FABBRICATO SITO IN CONTRADA CESA 5 PER LA DURATA DEI LAVORI DI RIPRISTINO DEI DANNI.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in data 30/10/2016 si sono verificati alcuni eventi sismici di notevole entità che hanno interessato anche il territorio comunale, già coinvolto dalle precedenti scosse sismiche avvenute nelle date del 24/08/2016 e del 26/10/2016;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale con la registrazione di danni al patrimonio pubblico e privato;
- esiste il pericolo di un diretto ed ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nelle situazioni caratterizzate dalla presenza di gravi lesioni e danneggiamenti sui fabbricati situati nel territorio comunale;

VISTO:

- la segnalazione del danno prodotto dal sisma del 24/08/2016 e seguenti con contestuale richiesta di sopralluogo sul fabbricato ubicato in C.da Cesa n. 5, effettuata dalla Sig.ra Polverini Giuseppina con istanza acquisita agli atti comunali al prot. n. 7574 del 14/09/2016 e prot. n. 8325 del 05/10/2016 e della successiva richiesta di ripetizione di sopralluogo prot. n. 6749 del 18/07/2017 autorizzato con parere favorevole della Regione Marche prot. n.10100 del 03/11/2017;
- l'esito della verifica di danno ed agibilità, di cui al sopralluogo effettuato in data 06/11/2017, realizzata attraverso la compilazione delle "Schede AeDES" (SCHEDE n. 004 Squadra n. MP2872) per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 05/05/2011, aggiornato con il DPCM del 08/07/2014, dal quale si evince che il fabbricato di proprietà della Sig.ra Polverini Giuseppina (PLVGPP42S49G157U), ubicato in C.da Cesa, 5, e distinto catastalmente al Foglio 25 mappale n. 73 sub. 3 porzione (limitatamente al piano seminterrato), è da ritenersi temporaneamente inagibile (giudizio di tipo B);
- l'Ordinanza n. 304 del 16/11/2017 Prot. 10562/2017;
- la presentazione sulla piattaforma MUDE, da parte del tecnico incaricato dalla proprietà, del progetto di ripristino dei danni – Fascicolo 490.40.10/2021/USR/3131;
- il buon esito della fase istruttoria degli Enti interessati;
- il decreto di concessione del contributo dell'U.S.R. n. 3095 del 05/05/2021, con il quale viene approvato e finanziato l'intervento a progetto;
- la comunicazione a firma dell'Ing. Scali Fabio, in qualità di tecnico progettista, pervenuta in data 03/08/2021 prot. n. 8186, con la quale comunica che *"Le lavorazioni previste in progetto seguiranno un cronoprogramma dettagliato e consequenziale, in primis, verranno eseguiti i*

lavori di messa in sicurezza statica dell'immobile (micropali e maschi murari), successivamente saranno realizzati i lavori di efficientamento energetico (vespaio areato, cappotto, isolamento infissi e tetto di copertura), per l'esecuzione di tali opere bisogna attendere un congruo periodo che obbliga la Committente a lasciare il fabbricato".

PRESO ATTO che l'esecuzione dei lavori previsti in progetto non sono compatibili con il permanere delle persone all'interno dell'immobile e quindi è indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità.

RAVVISATA, di conseguenza ed ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, la necessità di sgombrare temporaneamente e per il periodo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori e fino al completamento degli stessi e comunque nel rispetto dei limiti temporali previsti dall'art. 5 comma 1 dell'O.C.S.R. n. 4 del 17/11/2016 e ss.mm.ii., per le motivazioni sopra esposte, l'edificio di proprietà della Sig.ra Polverini Giuseppina (PLVGPP42S49G157U), , ubicato in C.da Cesa, 5, e distinto catastalmente al Foglio 25 mappale n. 73, sub. 3.

VISTA la nota del Dipartimento Protezione Civile prot. n. 43482 del 23/08/2019, in risposta alla nostra richiesta prot. n. 7303 del 14/08/2019, inerente la possibile corresponsione del contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari che a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo debbano temporaneamente abbandonare l'u.i. per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori.

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66.

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO l'articolo 57, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (cd. decreto Agosto) che proroga al 31/12/2021 lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo, dichiarato dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016.

DICHIARA

per quanto sopra visto e considerato, la necessità di sgombrare l'immobile sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualsiasi titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, ad eccezione del personale addetto ai lavori e nel rispetto delle norme di sicurezza, ciò sino al perdurare delle condizioni rilevate.

ORDINA

1) l'immediato divieto di utilizzo dell'immobile ai proprietari ed a chi, a qualunque titolo, occupi l'immobile in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale addetto all'esecuzione dei lavori di ripristino;

- 2) che il/i proprietario/i o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque;
- 3) il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile.

DISPONE

che:

- 1) ad avvenuta esecuzione dei lavori di cui sopra, sia depositata dichiarazione asseverata da tecnico abilitato circa la regolarità dei medesimi e che al perfezionarsi di tale adempimento dovrà intendersi ripristinata l'agibilità dell'immobile, in relazione ai soli fini dei danni del sisma e con l'avvertenza che il presente provvedimento non sostituisce l'obbligo della ditta proprietaria ad ottenere tutti i requisiti di legge necessari al rilascio del certificato di agibilità, di cui all'art. 24 del D.P.R. 380/2001 nel testo in vigore, qualora l'immobile di che trattasi non ne sia in possesso;
- 2) copia delle presente Ordinanza sia:
- pubblicizzata mediante affissione nelle forme di legge, nonché affissa anche in corrispondenza del fabbricato interessato ubicato in Contrada Cesa, 5;
 - notificata a tutti i soggetti interessati, nella fattispecie rappresentati da:
 - a) Ditta proprietaria Sig.ra Polverini Giuseppina (PLVGPP42S49G157U), nata a Osimo (AN) in data 09/11/1942 e residente in Contrada Cesa, 5 – 62010 Mogliano (MC);
 - b) Prefettura di Macerata;
 - c) Comando Stazione Carabinieri di Mogliano;
 - d) Ufficio di Polizia Municipale/Ufficio Messi quali soggetti incaricati della notificazione e l'Ufficio di Polizia Municipale è l'incaricato della esecuzione della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare. Contro la presente Ordinanza sono ammissibili, entro i termini sotto indicati e tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento:

- Ricorso al Prefetto di Macerata entro n. 30 giorni;
- Ricorso al TAR della Regione Marche entro n. 60 giorni;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro n.120 giorni.

Mogliano , li 03-08-2021



IL SINDACO
F.to Dott.ssa CECILIA CESETTI